



COMUNE DI TRENTO



Area: istituzionale e di organizzazione

N. A23

**Regolamento per l'utilizzo temporaneo
delle sale e degli spazi circoscrizionali**

2019

INDICE SOMMARIO

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Ambito di applicazione
- Art. 3 - Requisiti soggettivi

CAPO II INDIVIDUAZIONE DEGLI SPAZI E DISCIPLINA DELLE TARIFFE

- Art. 4 - Elenco degli spazi circoscrizionali
- Art. 5 - Tariffe

CAPO III ATTIVITÀ AMMISSIBILI E PRIORITÀ D'USO

- Art. 6 - Attività ammissibili
- Art. 7 - Priorità nell'utilizzo degli spazi circoscrizionali

CAPO IV RICHIESTA DI UTILIZZO DEGLI SPAZI CIRCOSCRIZIONALI

- Art. 8 - Modalità di presentazione della domanda e criteri di selezione
- Art. 9 - Pagamento della tariffa
- Art. 10 - Impossibilità sopravvenuta e recesso

CAPO V UTILIZZO DEGLI SPAZI CIRCOSCRIZIONALI

- Art. 11 - Utilizzo degli spazi
- Art. 12 - Gestione chiavi
- Art. 13 - Orari
- Art. 14 - Obblighi dell'utilizzatore

CAPO VI RESPONSABILITÀ E VIGILANZA

- Art. 15 - Responsabilità e risarcimento del danno
- Art. 16 - Vigilanza e controllo

CAPO VII DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 17 - Disposizioni attuative

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 *Finalità*

1. In attuazione di quanto previsto dall'art. 13, comma 1 e dall'art. 52, comma 5, dello Statuto comunale, il Comune di Trento valorizza e promuove l'aggregazione sociale, la partecipazione e l'associazionismo mediante la messa a disposizione delle sale e degli altri spazi circoscrizionali alla comunità.
2. Le sale e gli altri spazi circoscrizionali sono altresì a disposizione dei Consiglieri comunali e dei Consiglieri circoscrizionali, per lo svolgimento delle funzioni connesse al mandato.
3. Ai fini dei commi precedenti, nonché per valorizzare in modo proficuo i beni immobili dell'Ente, il presente Regolamento disciplina la fruibilità dei locali circoscrizionali per un utilizzo temporaneo a canone forfettario, quale compartecipazione agli oneri gestionali assunti dall'Amministrazione.

Art. 2 *Ambito di applicazione*

1. Il presente Regolamento si applica agli utilizzi temporanei delle sale e degli altri spazi circoscrizionali, occasionali o periodici.

Art. 3 *Requisiti soggettivi*

1. Possono presentare richiesta di utilizzo delle sale e degli altri spazi circoscrizionali – per lo svolgimento delle iniziative consentite dal successivo art. 6 del presente Regolamento – le persone fisiche maggiorenni, gli enti pubblici e privati.
2. Le modalità con le quali assicurare la fruibilità degli spazi circoscrizionali al più ampio numero di soggetti utilizzatori, secondo un criterio di rotazione, sono definite con deliberazione della Giunta comunale, anche su proposta dei Consigli circoscrizionali.

CAPO II INDIVIDUAZIONE DEGLI SPAZI E DISCIPLINA DELLE TARIFFE

Art. 4 *Elenco degli spazi circoscrizionali*

1. L'elenco degli spazi circoscrizionali da utilizzare per le finalità del presente Regolamento e delle relative destinazioni d'uso è adottato dalla Giunta comunale, anche su proposta dei Consigli circoscrizionali interessati.
2. L'elenco di cui al comma 1 è pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione comunale con l'indicazione dell'ubicazione, di una descrizione sintetica di ciascuno spazio e delle eventuali destinazioni specifiche che l'Amministrazione ritiene di ammettere, in relazione alle caratteristiche dello spazio medesimo.

Art. 5 *Tariffe*

1. Le tariffe per l'utilizzo delle sale e degli altri spazi circoscrizionali sono determinate dalla Giunta comunale con proprio provvedimento, nel rispetto dei seguenti criteri generali:

- a) compartecipazione ai costi gestionali assunti dall'Amministrazione per la messa a disposizione delle sale e degli altri spazi circoscrizionali alla comunità;
- b) gratuità nei seguenti casi:
 - 1) per le iniziative organizzate dall'Amministrazione comunale e dalle Circoscrizioni, anche in collaborazione con altri soggetti;
 - 2) per le iniziative patrocinate dal Comune;
 - 3) per le attività svolte dai soggetti che usufruiscono dell'utilizzo gratuito occasionale di sale e spazi circoscrizionali, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) del Regolamento sui criteri e le modalità per l'erogazione di contributi ed altri benefici da parte delle Circoscrizioni;
 - 4) per le iniziative organizzate dai cittadini attivi, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
 - 5) per le attività esercitate dai Consiglieri comunali e dai Consiglieri circoscrizionali in relazione alle funzioni connesse al mandato;
- c) modulazione della tariffa in base all'utilità sociale perseguita dal soggetto utilizzatore con riduzione tariffaria per gli enti iscritti al Registro unico del terzo settore, di cui agli artt. 45 e seguenti del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e per le altre organizzazioni senza scopo di lucro;
- d) individuazione di due fasce giornaliere di utilizzo.

CAPO III ATTIVITÀ AMMISSIBILI E PRIORITÀ D'USO

Art. 6 *Attività ammissibili*

1. L'utilizzo delle sale e degli altri spazi circoscrizionali è consentito per assemblee, riunioni, dibattiti, convegni, seminari e altre iniziative a carattere culturale, sociale, politico nonché per lo svolgimento di attività correlate al mandato dei Consiglieri comunali e dei Consiglieri circoscrizionali.
2. Le sale e gli altri spazi a disposizione della comunità possono essere utilizzati per iniziative che rispettano i limiti derivanti dalle leggi vigenti.
3. L'Amministrazione comunale si riserva di non ammettere lo svolgimento di iniziative che possono arrecare un grave danno all'immagine dell'Ente.
4. Le riunioni meramente ricreative, quali feste, intrattenimenti e cerimonie varie sono consentite limitatamente agli spazi indicati nell'elenco di cui all'art. 4 del presente Regolamento, nonché nel rispetto dei criteri stabiliti con deliberazione della Giunta comunale, anche su proposta dei Consigli circoscrizionali interessati.

Art. 7 *Priorità nell'utilizzo degli spazi circoscrizionali*

1. L'utilizzo degli spazi è riservato prioritariamente alle iniziative e manifestazioni organizzate

dall'Amministrazione comunale e dalle Circoscrizioni, anche in collaborazione con altri soggetti.

2. La priorità è accordata, altresì, alle iniziative svolte dai soggetti che usufruiscono dell'utilizzo gratuito occasionale di sale e spazi circoscrizionali, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) del Regolamento sui criteri e le modalità per l'erogazione di contributi ed altri benefici da parte delle Circoscrizioni.

3. Nei periodi di campagna elettorale e referendaria, le sale e gli altri spazi circoscrizionali sono utilizzati prioritariamente dai soggetti politici che vi concorrono, fatte salve le iniziative e le manifestazioni autorizzate prima dell'indizione dei comizi elettorali.

CAPO IV

RICHIESTA DI UTILIZZO DEGLI SPAZI CIRCOSCRIZIONALI

Art. 8

Richiesta di utilizzo degli spazi circoscrizionali e criteri di selezione

1. Le sale e gli altri spazi circoscrizionali sono fruibili mediante apposita procedura messa a disposizione dall'Amministrazione comunale.

2. I contenuti minimi della domanda sono i seguenti:

a) per le richieste presentate da una persona fisica, il nome ed i dati identificativi del richiedente;

b) per le richieste presentate da soggetti collettivi, la denominazione, la sede ed il codice fiscale dell'ente o dell'organizzazione, nonché il nome ed i dati identificativi del legale rappresentante o del responsabile, comunque denominato;

c) l'indicazione del giorno e dell'ora, iniziale e finale, di utilizzo;

d) una descrizione dell'iniziativa da svolgersi nella sala o nello spazio circoscrizionale;

e) l'indicazione dell'onerosità o della gratuità dell'utilizzo in base all'art. 5 del presente Regolamento;

f) la dichiarazione di assunzione degli obblighi previsti dall'art. 14 del presente Regolamento;

g) la dichiarazione di assunzione di responsabilità di cui al successivo art. 15.

3. Le richieste sono accolte in ordine cronologico, salvo gli usi prioritari previsti dal presente Regolamento.

Art. 9

Pagamento della tariffa

1. Il richiedente provvede al pagamento anticipato del corrispettivo per l'utilizzo della sala o dello spazio circoscrizionale, secondo le procedure di pagamento comunicate al richiedente o indicate sul sito dell'Amministrazione comunale.

2. Salvi i casi di utilizzo gratuito previsti dal presente Regolamento, la fruizione degli spazi circoscrizionali è consentita subordinatamente al versamento dell'importo richiesto.

Art. 10

Impossibilità sopravvenuta e recesso

1. L'Amministrazione comunale che per cause di forza maggiore è nell'impossibilità di mettere a disposizione la sala o altro spazio assegnato, propone al richiedente l'utilizzo del

medesimo spazio in altra giornata oppure l'utilizzo di uno spazio alternativo. Qualora la proposta non è accolta, l'Amministrazione restituisce la tariffa eventualmente versata, senza alcun indennizzo.

2. Il soggetto richiedente può rinunciare espressamente alla fruizione della sala o dello spazio assegnato dandone tempestiva e motivata comunicazione all'Amministrazione, senza diritto alla restituzione della tariffa eventualmente corrisposta. In accoglimento della motivazione addotta, l'Amministrazione può accordare l'utilizzo del medesimo spazio in altra giornata, senza richiedere nuovamente il versamento della relativa tariffa.

3. L'Amministrazione si riserva di escludere da ulteriori utilizzi delle sale e degli altri spazi circoscrizionali i soggetti che per due volte nel corso di dodici mesi, decorrenti dal primo giorno di mancato utilizzo, hanno rinunciato ingiustificatamente alla fruizione dello spazio assegnato.

CAPO V UTILIZZO DEGLI SPAZI CIRCOSCRIZIONALI

Art. 11

Utilizzo degli spazi

1. L'utilizzo delle sale e degli altri spazi circoscrizionali è limitato alle attività indicate nella domanda da parte del soggetto a cui è stata accordata la fruizione, di seguito definito "utilizzatore".

2. L'utilizzatore non può cedere ad altri la fruizione dello spazio assegnato.

3. Le associazioni e gli altri enti o organismi non possono fissare la propria sede presso le sale e gli altri spazi circoscrizionali, nel rispetto del carattere temporaneo del loro utilizzo.

Art. 12

Gestione chiavi

1. Le chiavi dei locali circoscrizionali sono ritirate dall'utilizzatore, personalmente o tramite rappresentante, solo a seguito del pagamento della tariffa dovuta.

2. Con la consegna delle chiavi, l'utilizzatore assume la responsabilità della loro custodia e dell'utilizzo conforme della sala o dello spazio circoscrizionale fino alla restituzione delle stesse all'Amministrazione comunale.

3. Non è consentita la riproduzione delle chiavi assegnate.

Art. 13

Orari

1. Le fasce orarie di utilizzo delle sale e degli altri spazi circoscrizionali sono definite con deliberazione di Giunta comunale.

Art. 14

Obblighi dell'utilizzatore

1. L'utilizzatore della sala pubblica circoscrizionale è tenuto a garantire un corretto uso degli spazi e dei beni in essi contenuti, nel rispetto delle disposizioni di legge e del presente

Regolamento. Assume la responsabilità della conservazione degli spazi, dei beni mobili ivi contenuti e del corretto comportamento delle persone presenti.

2. L'utilizzatore dello spazio circoscrizionale, in particolare:

- a) rispetta in maniera puntuale ed inderogabile la capienza della sala indicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione comunale, intesa come numero complessivo massimo di persone ammesse nella sala;
- b) osserva puntualmente gli orari per cui è stato accordato l'utilizzo della sala;
- c) si fa carico dell'apertura della sala controllando lo stato del locale e segnalando tempestivamente all'Amministrazione ogni danno, malfunzionamento o altra problematica riscontrata;
- d) garantisce l'integrità dei locali assegnati senza apportare alcuna modifica all'assetto degli spazi e degli impianti, nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
- e) introduce cose mobili ed attrezzature in proprio solo se conformi alle norme vigenti e si impegna a rimuoverle alla fine dell'utilizzo;
- f) garantisce che tali attrezzature non siano depositate in spazi comuni o non siano collocate di fronte alle uscite di emergenza che devono essere tenute sgombre da qualsiasi materiale;
- g) garantisce che vengano adottati comportamenti nel rispetto delle normative di sicurezza e salute, in particolare della normativa antincendio;
- h) non affigge manifesti o altro materiale alle pareti della sala, salvo autorizzazione specifica; in questo caso si impegna a rimuoverli a fine utilizzo;
- i) sorveglia affinché le persone presenti si comportino correttamente e si assume la responsabilità per i danni arrecati alle stesse a causa dell'iniziativa;
- l) presidia affinché sia rispettato il divieto di fumo all'interno dei locali pubblici;
- m) rispetta la normativa vigente in materia di inquinamento acustico;
- n) si fa carico della chiusura e della custodia della sala, provvede allo spegnimento delle luci al termine dell'attività e alla riattivazione dell'impianto d'allarme, ove previsto;
- o) restituisce le chiavi d'accesso al locale secondo le modalità ed i tempi indicati dall'Amministrazione;
- p) si impegna a rimuovere gli eventuali rifiuti prodotti;
- q) riconsegna l'immobile all'Amministrazione nello stato di fatto in cui lo ha trovato;
- r) segnala prontamente agli uffici comunali i fatti e le circostanze che possono pregiudicare il regolare svolgimento dell'attività;
- s) segnala prontamente agli uffici comunali eventuali danni o malfunzionamenti avvenuti durante l'utilizzo;
- t) richiede tutte le autorizzazioni e concessioni previste dalla normativa vigente per l'organizzazione di manifestazioni e altri eventi.

3. Nel caso di inosservanza degli obblighi indicati nel presente articolo, l'Amministrazione comunale si riserva di escludere il soggetto inadempiente da ulteriori utilizzi delle sale e degli altri spazi circoscrizionali.

CAPO VI RESPONSABILITÀ E VIGILANZA

Art. 15

Responsabilità e risarcimento del danno

1. L'utilizzatore assume la responsabilità per eventuali danni causati a persone o cose durante lo svolgimento dell'attività per la quale è stato accordato l'utilizzo della sala o di altro spazio circoscrizionale, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità.

2. L'utilizzatore è tenuto all'immediato risarcimento di eventuali danni riscontrati agli spazi, agli arredi ed agli impianti. Il mancato risarcimento dei danni inibisce ulteriori utilizzi delle sale e degli spazi circoscrizionali, fino al completo pagamento.

Art. 16

Vigilanza e controllo

1. L'Amministrazione ha facoltà, in qualsiasi momento, di ispezionare i luoghi e verificare se l'utilizzo è conforme alla legge, alla normativa comunale e, in particolare, al presente Regolamento.

**CAPO VII
DISPOSIZIONI FINALI**

Art. 17

Disposizioni attuative

1. La Giunta comunale, con propria deliberazione, approva i criteri e le modalità attuative del presente Regolamento, in particolare nei casi previsti dagli articoli 3, comma 2, 4, comma 1, 6, comma 4, e 13.

Il presente regolamento è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale 21.05.2019 n. 69 ed esplica i propri effetti a decorrere dall'**11 giugno 2019**.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Cecilia Ambrosi